



VERBALE N. 3

Riunione Struttura Centrale del Presidio per la Qualità

04/06/2014

Il giorno 4 giugno 2014, alle ore 15.00, nella sala del Centro per la Qualità dell'Ateneo, i componenti della Struttura Centrale del Presidio per la Qualità si sono riuniti con la Prof.ssa Piras, Prorettore per la Didattica, per discutere sull'attività svolta e da svolgere nell'Assicurazione della Qualità in Ateneo secondo le indicazioni dell'ANVUR.

Sono presenti:

- il Direttore del CQA: Prof. Roberto Crnjar,
- i Consiglieri del CQA: le Professoressse Carla Massidda e Cecilia Tasca

Partecipano alla Riunione il Prof. Vincenzo Solinas e la Prof.ssa Paola Piras

Assenti giustificati: Prof.ssa Marina Quartu e Prof. Elio Usai

Il Segretario verbalizzante: Marina Murru

Il Prof. Crnjar ringrazia la Prof.ssa Piras per la partecipazione alla riunione e la invita a collaborare e ad essere coinvolta nelle attività del Presidio per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo in quanto Prorettore per la didattica.

Procede con la presentazione delle attività svolte dal Presidio per la Qualità dell'Ateneo (PQA) rimarcando la differenza con le attività specifiche del Centro per la Qualità dell'Ateneo (CQA). Precisa che il CQA è una struttura dotata di personale e fondi propri alla quale sono state attribuite le funzioni di Presidio per la Qualità previsto dalla normativa AVA; illustra la struttura piramidale che il PQA si è dato con l'attivazione di una struttura centrale, costituita dal Direttore e dai Consiglieri del CQA esperti nella valutazione dei processi formativi, e una struttura decentrata, costituita dai Referenti per la Qualità di Facoltà e dei CdS.

Spiega inoltre, che i CdS hanno una specifica struttura per l'Assicurazione della Qualità, costituita dalle Commissioni di Autovalutazione (CAV), attivate dai Consigli dei CdS/Classe, che si occupano della compilazione della SUA-CdS e dei RAR e da docenti del corso di studio, designati dal Consiglio come Referenti per la Qualità, formati per svolgere la funzione di collegamento e di primo intervento per garantire l'Assicurazione della Qualità dello stesso CdS. Anche le Facoltà hanno provveduto a nominare le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS), previste dallo Statuto dell'Università di Cagliari e un docente, presente nel Consiglio di Facoltà, come Referente per la Qualità della Facoltà.

La Prof.ssa Piras rileva che le CPDS di Facoltà non rappresentano tutti i corsi di studio e pertanto, potrebbero avere serie difficoltà ad individuare ed esaminare le criticità dei singoli CdS.

Il Prof. Solinas fa presente che per cambiare composizione e ruolo delle CPDS occorre modificare lo Statuto e i tempi sono decisamente lunghi per cui le CPDS potrebbero essere coadiuvate, nella stesura della relazione annuale, da altri componenti della Facoltà, all'uopo designati, in modo che siano rappresentati tutti i CdS coordinati dalla Facoltà. Esistono, inoltre, alcune incongruenze tra le attività svolte dalle CPDS e dalle Commissioni paritetiche dei CdS, come previsto dal Regolamento Generale di Ateneo per la didattica. È opportuno specificare compiti e funzioni delle Commissioni paritetiche dei CdS modificando il Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alle Commissioni Paritetiche dei CdS.

La Prof.ssa Piras, in qualità di Coordinatrice di un CdS, rileva la necessità di trovare un meccanismo per distribuire le competenze e il lavoro su più persone per non fare ricadere la compilazione della SUA e del



RAR sempre sulle stesse persone. Concorda che molti docenti non hanno capito l'importanza degli adempimenti richiesti dall'ANVUR e delle conseguenze di una valutazione negativa. Occorre trovare le opportune modalità per sensibilizzare maggiormente i docenti.

Il Prof. Crnjar fa presente che per coinvolgere maggiormente le persone occorrono incentivi e premialità. Ricorda che la premialità è riconosciuta solo alle commissioni nominate con Decreto Rettorale e che le CAV sono nominate dai Consigli dei CdS/Classe, come previsto dal S.A.. Se le CAV non vengono inserite nella premialità i docenti non saranno più disposti ad occuparsi degli adempimenti previsti dall'ANVUR.

La Prof.ssa Piras comunica che ha esaminato le linee guida sulla valutazione esterna, pubblicate dall'ANVUR, e, da una verifica del corso di studio che coordina, ha constatato che i requisiti richiesti non sono attualmente presenti. Concorda che per il momento l'Ateneo non è pronto per la sperimentazione della valutazione esterna e occorre far presente questa situazione al Rettore.

Manifesta la necessità di stabilire chi fa cosa e di costruire un processo semplificato sulla base di quello che viene chiesto dall'ANVUR, da condividere con il Rettore. All'interno delle Facoltà ci devono essere forme di assistenza ai CdS per garantire il loro funzionamento secondo la normativa ANVUR. I coordinatori didattici non riescono a garantire una completa assistenza ai CdS. Poiché non è possibile avere nuovo personale, occorre riorganizzare e formare almeno una parte di quello presente. Pertanto, le Facoltà dovranno individuare il personale tecnico amministrativo da utilizzare nel processo per la Assicurazione della Qualità.

Propone, inoltre, di attribuire crediti formativi, anche da acquisire con appositi corsi, agli studenti che partecipano alle attività sulla Qualità, per riconoscere il loro impegno.

Il Prof. Solinas espone la decisione, presa dal PQA nell'ultima riunione, di nominare due docenti "formati" per l'Assicurazione della Qualità per ciascuna Facoltà; per cui, in ogni Facoltà dovrebbe essere presente un docente che fa parte del Consiglio del CQA e un altro docente, designato dal Consiglio di Facoltà, come Referente per la Qualità di Facoltà.

La Prof.ssa Massidda fa presente che il personale docente impegnato nelle attività previste dall'ANVUR dovrebbe essere incentivato.

La Prof.ssa Piras pensa che si potrebbero ridurre le altre attività ai docenti impegnati nella compilazione dei RAR e della SUA o come Coordinatori dei CdS. Rileva l'assenza di politiche d'Ateneo sulla Qualità e di Politiche di Ateneo sulla Didattica. È necessario che siano individuate precise competenze e un effettivo coordinamento degli Organi di Ateneo. Non ci sono regole formalizzate di Ateneo per cui ogni Facoltà si organizza e si comporta con modalità decise autonomamente. Non vi sono, per esempio, regole per stabilire gli obblighi formativi aggiuntivi. Comunica di averne parlato con il Rettore.

Il Prof. Solinas fa presente che l'unica delibera adottata dal S.A. per l'AQ riguarda la costituzione delle CAV; nonostante ciò ancora diversi CdS non hanno dato seguito a questa delibera.

Il Prof. Crnjar fa presente che occorrono, in particolare per i docenti, competenze e disponibilità a seguire corsi di formazione per assicurare la qualità dei CdS e della sede, secondo la normativa ANVUR.

La prof.ssa Massidda sostiene che potrebbero essere utilizzati meglio anche gli uffici esistenti: per es. l'ufficio statistico, inserito nell'ufficio per la valutazione, dovrebbe supportare anche tutte le altre strutture che necessitano di elaborazioni statistiche di dati.

La Prof.ssa Piras concorda sulla necessità di servizi di supporto per tutto l'Ateneo, come il Data-warehouse.



La Prof.ssa Tasca riferisce che la Facoltà di Studi Umanistici ha attivato, l'anno scorso, un bando per 3 operatori della qualità che collaborano con i corsi di studio per le attività richieste dall'ANVUR fornendo un ottimo supporto.

La Prof.ssa Piras fa presente che occorre una individuazione puntuale dei docenti attivi nel processo di qualità e comunica che nella stesura della Politica per la Qualità occorre programmare obiettivi specifici per i CdS, per la Ricerca e per la Sede.

Fa presente, inoltre, che occorre una semplificazione del processo di qualità. Prima cosa da fare è quella di informare i CdS sulla gestione documentale, perché si fanno tante cose che non vengono documentate e i CdS non conoscono le norme. Non ci sono documenti che definiscono in modo chiaro i rapporti tra gli organi di governo. La documentazione deve essere ridotta all'osso. Occorre una semplificazione documentale.

Il Prof. Solinas comunica che è stata fatta una simulazione, utilizzando le linee guida dell'ANVUR, di valutazione della Università di Cagliari secondo i requisiti previsti dall'AQ1, AQ2, AQ3, AQ4 e che è in corso la verifica per l'AQ5. Le verifiche effettuate evidenziano diverse criticità importanti. Ricorda che è sufficiente una "D" per non ottenere l'accreditamento.

La Prof.ssa Piras sostiene che occorrerebbe mappare i processi secondo le norme ISO 9000 e 9001 e per come sono strutturati i CdS, le Facoltà e i Dipartimenti questo non è attualmente possibile.

Le Facoltà coordinano la didattica, i CdS dipendono dai Dipartimenti. È impossibile mappare i processi perché non sono chiare le competenze sulla didattica tra Facoltà e Dipartimenti. Inoltre, i CdS non hanno personale tecnico amministrativo.

Occorre far presente al Rettore che con questo tipo di struttura non è possibile costruire alcun processo. Occorre verificare ruoli e responsabilità.

Il Prof. Solinas specifica che è stato adottato il termine "Referente" per la Qualità e non "Responsabile" per la Qualità, per non assegnare ai docenti compiti e funzioni non deliberati e specificati dagli Organi Accademici.

La Prof.ssa Piras comunica che sta terminando di scrivere la politica per la didattica e chiederà al Rettore di firmare il documento.

Il Prof. Crnjar rileva che dovrebbero essere migliorati i rapporti tra le diverse strutture: PQA, NVA, Direzione Didattica. Tutte le comunicazioni dell'ANVUR arrivano alla Direzione Didattica. Occorre stabilire le relazioni per la Politica della Qualità: relazioni tra organi accademici, definizione dei ruoli e dei flussi documentali e le comunicazioni tra i vari uffici.

Il Prof. Solinas ha iniziato la simulazione sulla valutazione di un CdS utilizzando i requisiti dell'AQ5. Una simulazione potrebbe in seguito essere esposta in ogni Facoltà alla presenza di tutti i Referenti per la Qualità dei CdS.

La Prof.ssa Piras suggerisce di esaminare la relazione del NVA, che sarà pubblicata entro il 6 giugno p.v., e propone di fissare un incontro per lavorare tutti insieme.

La riunione termina alle ore 17.50

Il Segretario Verbalizzante
Marina Murru

Il Direttore del Centro per la Qualità
Prof. Roberto Crnjar